

Divisione Passeggeri N/I
Esercizio N/I
Produzione N/I
Produzione Trivento N/I
Il Responsabile

RSU/RLS 43 - PdB Venezia

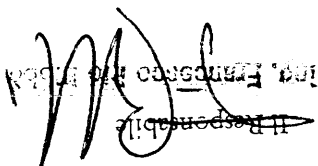
p.c. Responsabile
Risorse Umane Passeggeri N/I Nord Est
Dott.ssa Antonietta NoceraResponsabile
Programmazione ed Equipaggi N/I
Ing. Vincenzo Brunetti

Mestre, 5 marzo 2009

In riferimento alla vostra lettera, avente per oggetto: "Prova del freno tipo D agli ES CITY 9711 e 9746 a carico del CT" del 27/02/2009, si precisa quanto segue:

- La disposizione ha carattere sperimentale e riguarda due soli treni ES CITY in transito, ritenuti critici ai fini della puntualità.
- L' esecuzione della prova freno è un'operazione coerente con le abilitazioni di base conseguite dal PdB.
- Per l'esecuzione della prova freno di continuità (tipo D) sui treni con locomotiva di coda E414, si precisa che la sequenza delle operazioni da svolgere è oggetto di formazione in aula. Viene, inoltre, effettuata una esecuzione pratica della prova freno da parte del Capo Treno in partenza con i treni 9711 e 9746, affiancato dal Tutor che non interviene direttamente nella prova ma ne segue il corretto svolgimento.

Il Responsabile
Ing. Vincenzo Brunetti



Via Parco Ferroviario, 59 - 30175 Marghera (Vc)
Tel. +39 041 784190 (FS 934-4190) - Fax +39 041 784285 (FS 934-4285)
e-mail: bibbo@trenitalia.it
Trenitalia SPA - Sede legale 00161 Roma Piazza della Croce Rossa, 1
Codice Fiscale e P.IVA 05403151003

Rif. file: prove freno

RSU/RLS 43

P. di B. VENEZIA

- Responsabile RUO Pax. N/I
Dott.sa ANTONIETTA NOCERA**
 - Responsabile Produzione
Ing. Pio Vincenzo Bibbò**
 - Segreterie Regionali OO SS**
 - Segreterie Nazionali OO SS**
-
-

Oggetto: prova freno di tipo D agli ES CITY 9711 e 9746.

Con riferimento alla Vs del 05/03/2009, inviatoci in data 11/03/2009, la scrivente RSU/RLS ribadisce quanto scritto nella sua del 27/02/2009, dalla lettera delle Segreterie Nazionali del 03/03/2009, indirizzata al Dott. Romani (vedi allegato 1), e dalla lettera delle Segreterie Regionali del 06/03/2009.

A fronte di quanto succitato confermiamo che il P.dB. non effettuerà la Prova Freno sulla base dell'art. 13 c 3 della IEFCA e come da disposizione n° 17 del 2008 ed in ogni caso finché non saranno definite a livello nazionale le procedure tecniche in oggetto sia dal punto di vista formativo che normativo.

Ricordiamo che il personale si presenterà ai treni in oggetto nel rispetto dei tempi accessori previsti e delle proprie incombenze e pertanto si diffida la Società a dare corso ad azioni unilaterali che incidono/modificano direttamente o indirettamente i diritti e/o gli obblighi del personale dipendente.

Distinti Saluti

ENRICO BONI
LUIGINO BALDASSIN
ARMANDO TREVISIOL
ALESSANDRO BIANCO
Mestre li, 12 Marzo 2009